

LA REPUBBLICA 4 GIUGNO 2017

PIETRASANTA

Il mondo degli animali di Ciulla

C'è una mostra che nasce da una carta bianca, spessa, forte. Una carta da 650 milligrammi. È così che il segno della matita o del carboncino diventa quasi un'incisione. Perché Girolamo Ciulla è uno scultore, indimenticabili i suoi coccodrilli in travertino o i mille volti della dea Cerere fra le spighe, San Giorgio,

Demetra o quei gufi che fuoriescono da una colonna antica, frammento di un tempio.

Adesso Susanna Orlando, gallerista di Pietrasanta, dedica a Ciulla, straordinario talento siciliano che da tempo ha scelto di vivere in Toscana, una mostra dal titolo "L'artista e altri animali". Dieci di-

segni. «A carboncino, a tempera, a matita: tutti con sfumature che vanno dal nero al grigio al bianco. Tutti delle medesime dimensioni: un metro per un metro e mezzo» spiega la stessa Orlando. Il percorso si dipana fra asini, scimmie, caproni e altri animali che «l'artista configura leggendo un po' se stesso in quella struttura forte e basata..., in qualche modo primitiva».

Così Ciulla, attraverso la selezione dei disegni ci riporta alla mitologia classica, ma anche alla Sicilia, terra di radici e di ricordi, terra di lontananza e di Storia. Quella che si può visitare fino al 5 luglio (ingresso libero, orari 11-13,30 17-24 tutti i giorni) presso la Galleria Orlando di via Stagi è l'ultima produzione di disegni dell'artista, protagonista di una recente mostra fiorentina curata da Vittorio Sgarbi e prima di una personale a Villa Bertelli a Forte dei Marmi.

(l.m.)

